

CAUSA 2006/01 CO – Ordinanze del 22 marzo e del 18 aprile 2016

Nel corso dell'udienza del 22 marzo 2016 la Corte ha disposto che d'ora innanzi "non sarà più utilizzato il metodo dei capitoli di prova per la prova testimoniale, ma che quest'ultima sarà ammessa o meno sulla base della deduzione del complesso dei fatti sulla verità dei quali un teste sarà chiamato a deporre"; all'udienza del 18 aprile 2016 la Corte ha poi disposto che "si dia inizio alla prova verbalizzando "extense" e non riassumendo, secondo la prassi della Corte e le indicazioni nelle Leges statutae (lib. II, rubr. XXVIII)."